

Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MANIFESTAZIONI MUSICALI TEMPORANEE IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO

(1)

ai sensi degli articoli 14, 15, 16 del vigente Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose

Il modulo va inviato <u>esclusivamente</u> in formato digitale tramite mail/pec all'indirizzo: <u>ambiente@pec.comune.verona.it</u>

CONSERVARNE UNA COPIA DA ESIBIRE AGLI ORGANI DI VIGILANZA IN CASO DI CONTROLLO

IL SOTTOSCRITTO				
Cognome Nome				
nato a Prov. il				
residente a Prov. CAP				
in via / / /				
Codice Fiscale				
tel. cell.				
Email				
PEC				
in qualità di O Titolare O Legale rappresentante				
Denominazione				
Partita IVA				
Codice Fiscale				
con Sede Legale a Prov. CAP				
in via Civ.				
tel. cell.				
consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28				
dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del codice penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento				
conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria				
responsabilità				

IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28 c	icembre 2000 n. 445	(barrare una casella per ogni punto)			
di effettuare attività musicali in deroga ai limiti acustici disposti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 ed ai					
sensi dall'art. 15 del vigente Regolamento	Comunale per la	disciplina delle attività rumorose, in			
occasione della manifestazione denominata:					
a) L'IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE è d	i potenza infer	iore a 7˙000 W. la manifestazione			
non ha durata maggiore di 5 giorni	-				
medesima area non si sono svolte ma		-			
nell'arco di un anno (compresa la segue		-			
	•				
DOMENICA, LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLE	DÌ E GIOVEDÌ EI	O I FESTIVI			
GLI ORARI INDICATI DEVONO ESSERE CO	MPRESI DALLE	ORE ORE 10:00 ALLE ORE 23:00 (3)			
data nel formato giorno/mese/anno (es.01/01/2024)	orario di inizio	orario di fine			
VENERDÌ, SABATO ED I PREFESTIVI					
GLI ORARI INDICATI DEVONO ESSERE CO		,,			
data nel formato giorno/mese/anno (es.01/01/2024)	orario di inizio	orario di fine			
Opresso l'area pubblica di via/piazza					
concessa con autorizzazione di Giunta/Circoscrizione n. del					
Opresso l'area privata di via/piazza		1			
nella disponibilità di					
Tiona dioponionità di					

b) TA	ARATURA IMPIANTO		
O sarà tarato da un tecnico specializzato in modo che all'uscita casse, ad un metro di distanza, ed alla massima amplificazione, il suono non superi il valore di livello equivalente di 95 dB(A);			
	urà collegato ad un sistema di controllo del suono che limita l'intensità rumorosa, ad un metro di distanza e, ed alla massima amplificazione, tale per cui il suono non superi il valore di livello equivalente di 95 s);		
c) A	LTRO		
•	O si provvederà ad un vincolo di amplificazione tale che il rumore, misurato in prossimità delle aree con presenza di pubblico, non superi il valore di livello equivalente di 95 dB(A). Tale limite si intende di livello equivalente riferito ai 30 minuti più rumorosi durante l'effettivo utilizzo dell'impianto di amplificazione, misurato secondo la metodologia prevista dal D.M. 16 marzo 1998;		
•	solo per Arsenale O si provvederà ad un vincolo di amplificazione tale che il rumore, misurato in prossimità delle aree con presenza di pubblico, non superi il valore di livello equivalente di 80 dB(A). Tale limite si intende di livello equivalente riferito ai 30 minuti più rumorosi durante l'effettivo utilizzo dell'impianto di amplificazione, misurato secondo la metodologia prevista dal D.M. 16 marzo 1998;		
•	presso l'area non sono state effettuate manifestazioni con musica amplificata per più di 30 giorni totali nell'arco del medesimo anno, compresi i giorni della presente manifestazione; (2)		
•	presso le abitazioni più prossime il livello di emissione non supererà il livello equivalente di 65 dB(A). Oltre l'orario indicato di termine della manifestazione non sarà effettuata alcuna attività musicale e non dovranno essere utilizzati in nessun modo impianti elettroamplificati. Tale limite si intende di livello equivalente riferito ai 30 minuti più rumorosi durante l'effettivo utilizzo dell'impianto di amplificazione, misurato secondo la metodologia prevista dal D.M. 16 marzo 1998;		
•	sarà mantenuta la dislocazione della manifestazione e delle casse acustiche come specificato nell'allegata planimetria parte integrante della presente dichiarazione;		
•	sarà effettuato un controllo rigoroso sul comportamento dei frequentatori dell'area ove si svolge la manifestazione, affinché le emissioni antropiche non producano livelli superiori a quelli tipici della normale conversazione tra persone e sarà istituito un servizio d'ordine affinché venga controllato il rumore degli avventori alla chiusura della manifestazione;		
•	le emissioni sonore non interferiranno con le manifestazioni effettuate presso l'Arena di Verona durante il festival lirico;		
•	restano fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni di altri Enti e Direzioni comunali competenti;		
•	di essere già in possesso o di aver richiesto tutte le autorizzazioni comunali e/o di altri enti competenti (se ed in quanto dovute) necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della presente manifestazione;		
•	di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD) in calce al presente modulo.		

Verona, lì

Il Responsabile _____

(allegare copia documento di identità se non firmato digitalmente)

ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- 1. **Planimetria** in adeguata scala (scaricabile dal S.I.G.I. reperibile sul sito internet Mappe Comune di Verona) con l'individuazione dell'area interessata dalla manifestazione e della dislocazione delle casse acustiche con la direzione del suono;
- 2. **Fotocopia di un documento di identità del firmatario** da allegare solo se non firmato digitalmente;
- 3. Allegato 1 (relazione motivazionale) sintetica relazione, con il quale il proponente specifichi le particolari esigenze locali o ragioni di pubblica utilità dell'evento;
- 4. Allegato 2 (dichiarazione V.INC.A);

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD)

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, in relazione al procedimento autorizzativo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, e costituisce presupposto necessario per lo svolgimento degli adempimenti procedimentali.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi previsti per legge.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679.

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 - 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@rec.comune.verona.it; PEC:

(1) Regolamento per la disciplina delle attività rumorose art. 14 "Definizioni", comma 1

Sono da considerarsi manifestazioni temporanee in luogo pubblico o aperto al pubblico le manifestazioni (i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, festival, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, i luna park, le manifestazioni sportive ecc.) che si svolgano in ambiente aperto o in strutture temporanee che prevedano l'utilizzo di sorgenti sonore.

(2) Regolamento per la disciplina delle attività rumorose art. 16 "Localizzazione e durata", comma 2

Presso una medesima area pubblica o aperta al pubblico, non saranno ammesse più di 30 serate nell'arco di tempo di un anno, salvo deroga motivata della Giunta Comunale.

(3) Regolamento per la disciplina delle attività rumorose art. 15 "Limiti ed orari", comma 1 e 2

- 1.Le manifestazioni di cui al precedente articolo (art. 14) sono soggette ad autocertificazione, da mantenere a disposizione e da esibire agli organi di vigilanza in caso di controllo, purché presentino le seguenti caratteristiche:
- a) non devono avere durata superiore a 5 giorni nell'arco di tempo di un mese ed a 15 giorni nell'arco di un anno presso la medesima area;
- b) I a potenza complessiva degli impianti di amplificazione non deve essere superiore a 7.000 W;
- c) l'attività musicale deve iniziare tutti i giorni dopo le ore 10.00 e dalla domenica al giovedì ed i festivi deve cessare entro le ore 23.00 ed il venerdì, il sabato ed i prefestivi entro le ore 24.00.
- 2.Le manifestazioni aventi anche una sola caratteristica diversa da quelle indicate al comma 1 sono in ogni caso soggette all'autorizzazione della Direzione Ambiente. L'istanza di autorizzazione in deroga ai limiti acustici dovrà essere presentata nei termini previsti dal regolamento comunale in materia di procedimento amministrativo, pertanto le istanze presentate al di fuori dei termini previsti potranno non essere accolte.

ALLEGATO 1 - MOTIVAZIONALE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA L.R. VENETO N. 21/1999 PER LA RICHIESTA DI DEROGA AI LIMITI DI EMISSIONE SONORA PER ATTIVITÀ TEMPORANEE

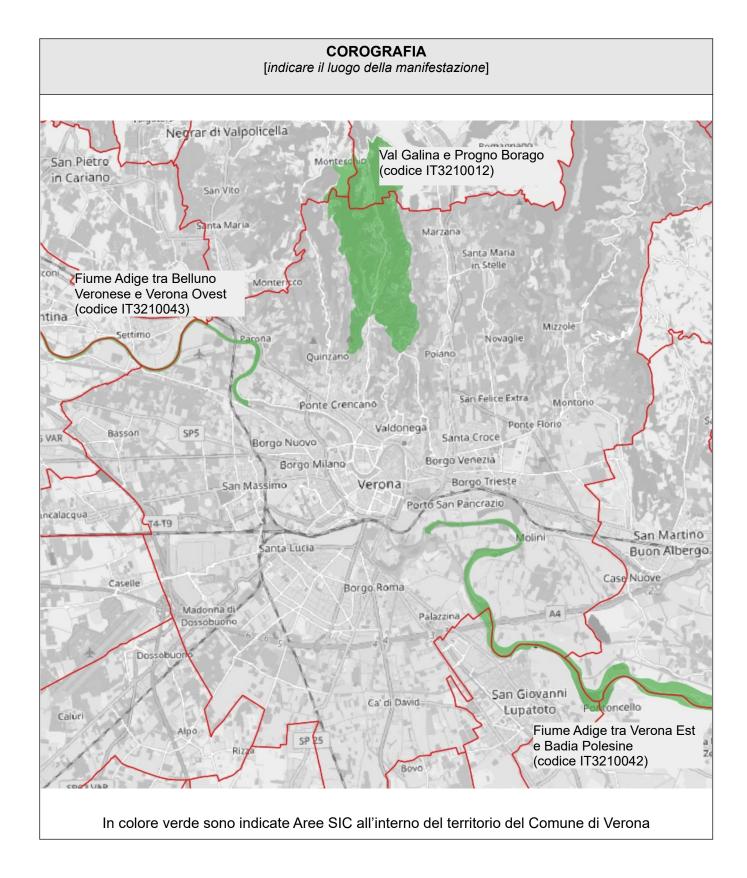
IL SOTTOSCRITTO CHIEDE il rilascio della deroga ai limiti di emissione sonora ai sensi dell'articolo 7 della L.R. Veneto n. 21/1999, allegando il presente Allegato Motivazionale, contenente le seguenti informazioni obbligatorie: 1. Analisi dell'interesse pubblico e dei benefici per la comunità Indicare in che modo l'evento/attività apporta benefici alla collettività, quali: ☐ Valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale; ☐ Beneficio economico per le attività locali; ☐ Interesse sociale e aggregativo; ☐ Necessità di ordine pubblico o sicurezza; ☐ Altro Descrivere nel dettaglio le motivazioni: 2. Valutazione delle alternative meno impattanti Dichiarare se sono state considerate alternative meno rumorose per l'evento/attività e motivare la scelta della soluzione in deroga: L'evento/attività non può essere svolto in orari diversi per motivi di sicurezza/pubblica utilità; ☐ Sono stati valutati luoghi alternativi con minore impatto acustico ma non idonei; ☐ Sono stati adottati accorgimenti per ridurre l'impatto sonoro; ☐ Altro Descrivere nel dettaglio le alternative analizzate e le ragioni per cui non sono state adottate:

3. Misure di mitigazione previste Indicare le azioni adottate per ridurre il disturbo acustico:				
☐ Limitazione dell'orario di emissione sonora;				
☐ Impiego di barriere fonoassorbenti o direzionamento delle sorgenti sonore;				
☐ Regolazione del volume massimo consentito;				
☐ Impiego di tecnologie per la riduzione del rumore;				
☐ Altro				
Descrivere dettagliatamente le misure adottate:				
4. Eventuali accordi con residenti o attività limitrofe Specificare le azioni intraprese con i residenti e/o le attività vicine:				
Sono stati informati i residenti/attività limitrofe e non sono pervenute opposizioni;				
☐ Sono stati presi accordi con i residenti/attività per limitare i disagi;				
☐ È previsto un contatto per segnalazioni durante l'evento;				
☐ Non è stato possibile contattare i residenti/attività limitrofe per motivi oggettivi;				
Altro				
Descrivere nel dettaglio gli accordi o le azioni intraprese:				
Descrivere her dettaglio gli accordi o le azioni intraprese.				
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ				
Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 46 e 47				
del D.P.R. n. 445/2000, DICHIARA che le informazioni fornite nel presente Allegato Motivazionale sono				
veritiere e si impegna a rispettare le condizioni e le prescrizioni eventualmente stabilite dal Comune per la				
concessione della deroga.				
Verona, Iì II Responsabile				
(allegare copia documento di identità se non firmato digitalmente)				

ALLEGATO 2 - IDENTIFICAZIONE DEL RISPETTO DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DI VINCA

allegato al procedimento di autorizzazione di cui costituisce parte integrante (Regolamento regionale n. 4/2025 e Decreto della Regione Veneto n. 15/2025)

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ [Utilizzare la denominazione dell'attività riportata nella domanda del procedimento di autorizzazione.]				
REQUISITI				
	l'attività non è in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).			
	l'attività non è in contrasto con i regimi di tutela delle specie animali e vegetali, di cui agli articoli 12 e 13 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nelle loro aree di ripartizione naturale.			
CONDIZIONI RICONOSCIUTE [Selezionare la/e casella/e pertinente/i]				
l'attività è localizzata all'esterno dei siti della rete Natura 2000 e gli effetti che ne derivano, singolarmente o congiuntamente, non coinvolgano tali siti direttamente o indirettamente.				
☐ l'attività ricade all'interno di superfici impermeabilizzate degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 della legge regionale 06 giugno 2017, n. 14, individuati nei PAT/PI già oggetto di Valutazione Ambientale Strategica.				
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' [Riportare un breve descrizione dell'attività]				
CONTESTO TERRITORIALE [Riportare una breve descrizione del contesto territoriale in cui si realizza l'attività.]				



Verona, lì	Il Responsabile

(allegare copia documento di identità se non firmato digitalmente)